



SCHEDA

<u>Titolo:</u>	Legge regionale 26 febbraio n. 2: “Riconoscimento delle masserie didattiche”.
<u>Fonte:</u>	Regione Puglia (B.U.R.P. n. 34 supplemento del 29/02/2008)
<u>Obiettivi:</u>	Applicare il principio della multifunzionalità dell’imprenditore agricolo, valorizzandone la figura e determinando una fonte aggiuntiva di reddito attraverso la diffusione d’informazioni in materia di produzioni, consumi e sugli aspetti storici, culturali e antropologici legati al territorio.
<u>Definizione:</u>	<p>Le masserie didattiche della Regione Puglia sono aziende agricole, come definite dalla normativa vigente, singole o associate nella forma di associazione temporanea di scopo (ATS).</p> <p>Le stesse si impegnano nell’educazione del pubblico e, in particolare, nell’accoglienza e nell’educazione di gruppi scolastici e di individui, sia nelle loro attività scolastiche che extrascolastiche, nell’ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) della conoscenza dell’attività agricola, dei cicli produttivi, della stagionalità dei prodotti, della vita e della biodiversità animale e vegetale; b) della conoscenza dei sistemi agricoli di produzione biologica, integrata o ecocompatibile al fine di realizzare un’agricoltura sostenibile; c) delle conoscenze delle qualità salutistiche e nutrizionali delle produzioni; d) della conoscenza degli aspetti storici, culturali e antropologici legati alle produzioni alimentari e al loro territorio; e) di una sana e corretta alimentazione.
<u>Operatore attività didattica:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L’operatore dell’attività didattica deve svolgere, nell’ambito dell’azienda agricola in cui opera, attività di accoglienza e informazione del percorso didattico scelto dalla stessa azienda conformemente a quanto indicato nella carta della qualità. 2. L’operatore può essere lo stesso titolare dell’azienda agricola o un soggetto da lui specificatamente indicato. 3. L’operatore deve conseguire una formazione didattico-metodologica partecipando a corsi abilitanti, organizzati o riconosciuti dall’Assessorato regionale alle risorse agroalimentari, di almeno novanta ore. 4. Sono ritenute valide esperienze formative di settore, purchè riconosciute da enti pubblici, sino al raggiungimento del fabbisogno

	formativo- abilitante.
<u>Carta della qualità:</u>	<p>Il titolare della azienda agricola o il legale rappresentante, al fine di ottenere il riconoscimento di masseria didattica, deve sottoscrivere una carta di impegni, denominata “Carta della qualità”, che contenga:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l’indicazione dell’operatore dell’attività didattica; b) il percorso didattico-divulgativo su tematiche ben definite, laboratori di produzione e del gusto, attività di ricerca storica sui prodotti e sui processi legati al territorio; c) l’attività di pubblicizzazione del progetto; d) le schede di valutazione sull’attività svolta in masseria, da sottoporre agli ospiti.
<u>Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all’albo regionale:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L’istanza di riconoscimento e di iscrizione nell’albo regionale delle masserie didattiche deve essere presentata alla Regione Puglia – Assessorato risorse agroalimentari - Settore agricoltura – dal titolare dell’azienda agricola o dal legale rappresentante. 2. L’istanza deve contenere l’esatta indicazione: <ol style="list-style-type: none"> a) della ragione sociale; b) del legale rappresentante; c) del codice fiscale e della partita IVA; d) del numero di iscrizione nel registro delle imprese agricole della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (CCIAA); e) dell’agro in cui ricade il corpo aziendale e degli agri in cui ricadono eventuali altre particelle aziendali; f) del recapito telefonico ed eventuale indirizzo internet e di posta elettronica. 3. All’istanza devono essere allegati i seguenti documenti: <ol style="list-style-type: none"> a) certificato camerale di iscrizione nel registro delle imprese agricole; b) carta della qualità; c) documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di seguito specificati; d) copia del documento di affidamento dell’incarico di operatore dell’attività didattica qualora questo non coincida con il titolare dell’azienda agricola; e) istanza di partecipazione dell’operatore dell’attività didattica ai corsi di formazione o attestazione di conseguita formazione didattico- metodologica; f) dichiarazione di adesione a eventuali iniziative di natura didattico-divulgativa promosse o realizzate dall’Assessorato regionale alle risorse agroalimentari. 4. L’Ufficio regionale competente può richiedere, in fase istruttoria, ulteriori documenti ed effettuare controlli, presso la sede dell’azienda, se ritenuti necessari. 5. Il procedimento di iscrizione nell’albo deve concludersi entro novanta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza. 6. Il provvedimento di riconoscimento è adottato dall’Assessore regionale alle risorse agroalimentari e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia. 7. Ogni modificazione rispetto ai dati contenuti nell’iscrizione

	iniziale deve essere comunicata alla Regione Puglia - Assessorato risorse agroalimentari - Settore agricoltura – allegando gli eventuali documenti probanti.
<u>Requisiti agricolo produttivi:</u>	<p>Minimo n.3 dei requisiti, di cui almeno n. 2 di quelli ai punti numero 1), 2) e 3):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ordinamento produttivo misto all'interno delle specie vegetali e/o animali; 2) presenza di tecniche di coltivazione legate al metodo di produzione biologico o integrato; 3) realizzazione di particolari filiere di prodotto in azienda; 4) proposizione di tradizioni locali nei processi produttivi, nelle pratiche e/o nei prodotti; 5) integrazione con il territorio dal punto di vista produttivo e socio culturale.
<u>Requisiti socio-didattici:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazione a specifici corsi di formazione, da parte dell'operatore dell'attività didattica; 2) capacità di accoglienza adeguata in relazione al percorso didattico che si intende proporre, agli spazi aziendali e al personale in azienda; 3) fornitura di materiale didattico-informativo prima e/o durante lo svolgimento dell'attività prevista; 4) disponibilità di confronto con gli insegnanti per definire obiettivi e programmi;
<u>Requisiti logistici:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1) presenza di locali coperti atti ad accogliere almeno n. 40 persone per lo svolgimento delle attività e dotati di servizi igienici idonei in relazione alla capienza dei locali; 2) presenza di aree delimitate per lo svolgimento delle attività e aree destinate al parcheggio; 3) tenuta di un registro delle attività svolte e degli ospiti;
<u>Requisiti di sicurezza:</u>	<p>È fondamentale il rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza vigenti in materia.</p> <p>In particolare sono obbligatorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la stipula di un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi; 2) la presenza di una cassetta di pronto soccorso; 3) la segnalazione delle aree a rischio.
<u>Contatti e informazioni</u>	<p>Regione Puglia Assessorato alle Risorse Agroalimentari Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo Lungomare N. Sauro, 45, 70121 Bari Responsabile P.O. dott.ssa Angelica Anglani Tel. 080 5405226 E-mail: a.anglani@regione.puglia.it http://www.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=17</p>

Elaborazione a cura dell'Ufficio Progettazione del
Gal Meridaunia

Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni

Località Tiro a Segno

71023 Bovino – Fg – Puglia – Italia

Tel. +39.0881.966557 - +39.0881.912007;

Fax. +39.0881.912921

www.meridaunia.it – info@meridaunia.it